

## Un marito troppo violento: botte alla moglie con la scopa

mercoledì 17 maggio 2006

I giudici di Como lo condannano ad un anno di reclusione per maltrattamenti in famiglia davanti ai figli in tenera età. Ma è decaduta l'accusa più grave, quella della violenza sessuale sulla donna. Calci, pugni, spintoni energici. Fino alla comparsa di manici di scopa. Un ventaglio ampio di maltrattamenti in casa, davanti ai figli in tenera età sempre più attoniti, che ha portato oggi un 40enne marocchino residente a Mozzate ad essere condannato dai giudici di Como (Bianchi, Braggion e Somazzi): per lui, giudicato colpevole, un anno di reclusione senza alcuna sospensione. Ma la condanna poteva essere ancora più pesante: il suo legale, Davide Bartulli, è riuscito a far decadere in aula l'accusa di violenza sessuale sulla donna.